

DATI IDENTIFICATIVI DEL PROGETTO E ANALISI SITUAZIONE

TITOLO: "APUALON": itinerari di scoperta e condivisione della nostra cultura locale.

ANALISI SITUAZIONE

Il progetto nasce all'interno dell'Istituto Comprensivo di Forte dei Marmi. Il nostro Istituto è situato nel Comune di Forte dei Marmi e l'utenza della scuola secondaria di primo grado è quasi essenzialmente residente nel comune o nei comuni limitrofi: Pietrasanta e Seravezza. Consta di 340 alunni di cui 9 diversamente abili. La popolazione straniera frequentante la scuola è piuttosto esigua. Come si evince dal POF (Piano dell'offerta formativa) Forte dei Marmi è il Comune più giovane della Versilia: la sua costituzione fu infatti suggellata con decreto regio soltanto il 26 aprile del 1914.

Il primo sviluppo dell'area, a lungo terra paludosa pressoché disabitata, si ebbe nel XVI secolo, dopo che Michelangelo, per incarico di papa Leone X, tracciò la strada per il trasporto dei marmi dalle Alpi Apuane al mare: e appunto un pontile d'imbarco e un magazzino furono a lungo i soli edifici dell'insediamento. Alla fine del Settecento, con le bonifiche leopoldine, la località cominciò a popolarsi di pescatori, operai del marmo e contadini. Nel 1788 fu portata a termine la costruzione del forte che avrebbe dato il nome alla comunità.

Il decollo di Forte dei Marmi è avvenuto comunque grazie al turismo, infatti oggi si colloca, come località balneare, ai primi posti a livello mondiale per cui da sempre è tesa al miglioramento ed al potenziamento dell'offerta turistica.

A fianco di questa realtà ne esiste un'altra, caratterizzata dalla carenza, soprattutto in inverno, di strutture e centri di aggregazione per il tempo libero che consentano una migliore crescita culturale dei giovani e non.

L'Istituto Comprensivo di Forte dei Marmi si pone allora come punto di riferimento, promotore di iniziative atte a soddisfare tali bisogni, fungendo da collante e "facilitatore relazionale" tra le risorse socio culturali (associazioni, fondazioni, amministrazione, agenzie formative) presenti sul territorio comunale. Proprio da queste consapevolezze nasce il progetto. Si mette in evidenza anche che la scuola U. Guidi da dieci anni lavora con il progetto "Agenda XXI"

SOGGETTO DESTINATARIO DELLE AZIONI

Alunni e genitori/familiari degli alunni frequentanti la scuola secondaria di primo grado U. Guidi

PERIODO

Periodo: da novembre 2015 a giugno 2016.

MOTIVAZIONI E OBIETTIVI EDUCATIVI

La scuola secondaria di primo grado U. Guidi, come si chiarisce nel PTOF, è finalizzata alla crescita delle capacità autonome di studio e al rafforzamento delle attitudini all'interazione sociale, organizza e accresce le conoscenze e le abilità, anche in relazione alla tradizione culturale e scientifica della realtà contemporanea; è caratterizzata dalla diversificazione didattica e metodologica in relazione allo sviluppo della personalità dell'allievo; sviluppa progressivamente le competenze e le capacità di scelta degli allievi; fornisce strumenti adeguati alla prosecuzione delle attività di istruzione e di formazione.

Essa si basa su quattro elementi fondamentali:

Il senso dell'esperienza: la scuola svolge un fondamentale ruolo educativo e di orientamento, fornendo all'alunno le occasioni per capire se stesso, per prendere consapevolezza delle sue potenzialità e risorse, per progettare percorsi esperienziali e verificare gli esiti conseguiti in relazione alle attese.

Alfabetizzazione culturale di base: la scuola secondaria di primo grado rappresenta la fase in cui si realizza l'accesso alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di interpretazione, simbolizzazione e rappresentazione del mondo.

La cittadinanza: l'educazione alla cittadinanza viene promossa attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà. Obiettivi irrinunciabili

dell'educazione alla cittadinanza sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo dell'etica della responsabilità.

Ecco quindi che il progetto Apualon risulta essere trasversale a queste motivazioni e proprio nella trasversalità dei saperi e delle esperienze trova la sua specificità..

OBIETTIVI GENERALI

- Promuovere processi formativi per sviluppare armonicamente la personalità degli allievi in tutte le direzioni e consentire loro di agire in maniera matura e responsabile.
- Integrare criticamente le nuove generazioni nella società contemporanea.
- Consolidare le competenze decisionali fondate su una verificata conoscenza di sé.
- Radicare conoscenze ed abilità sulle effettive capacità del singolo, utilizzando le modalità più rilevanti e ricche di senso.
- Prevenire i disagi e recuperare gli svantaggi.
- Avere attenzione alla persona, valorizzando e non omologando gli individui.
- Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità.
- Gestire le conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione di attività collettive.

OBIETTIVI SPECIFICI

Le attività che andiamo ad effettuare permettono di raggiungere mete educative ed istruttive diverse, ma sempre fondamentali per lo sviluppo della personalità, dell' autonomia e per l'impostazione della vita dei giovani . Scoprire il rapporto che si instaura fra il proprio corpo e l'ambiente naturale è un momento esaltante per la maggior parte dei giovani. Ascoltare le sensazioni del camminare in montagna, nel percorrere un fiume, nell'entrare in una grotta, godere della vista di panorami inediti, condividere queste esperienze con i propri compagni, gli insegnanti e i propri familiari sono momenti che stimolano grandi sensazioni, in maniera induttiva.

E' vivendo queste esperienze globalmente immersi nell'ambiente naturale che si può provare piacere e benessere e dunque avvicinarsi positivamente anche al valore ecologico della salvaguardia dell'ambiente: l'attenzione verso le energie rinnovabili, la raccolta differenziata , l'uso e non l'abuso del territorio verranno maggiormente prese in considerazione conoscendone l'obiettivo.

- Far nascere in ogni alunno la curiosità di esplorare la realtà che lo circonda.
- Maturare la coscienza ecologica attraverso il contatto vero con la natura.
- Sviluppare la capacità di rapportarsi con gli altri e di conoscere se stessi imparando ad autovalutarsi, anche in contesto di sforzo fisico e fatica.
- Sviluppare lo schema corporeo rispetto a se stessi, agli altri e all'ambiente che ci circonda.
- Conoscere i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri in ambiente naturale.
- Conoscere come leggere carte e mappe ed utilizzare la bussola.
- Conoscere gli aspetti caratteristici, tradizionali tipici della cultura del territorio del parco.
- Stimolare atteggiamenti di rispetto verso gli ambienti naturali cogliendone l'importanza nella biodiversità degli ecosistemi.
- Sviluppare la coscienza e la conoscenza degli ambienti naturali e le attività ad essi correlate.

CONTENUTI PROGETTUALI

Il progetto "APUALON: itinerari di scoperta e condivisione della nostra cultura locale" è inserito nel grande progetto "Centro sportivo scolastico". E' stato rivolto a tutti gli alunni delle classi della scuola secondaria di primo grado U. Guidi . Gli alunni hanno aderito al progetto tramite iscrizione svolta nel mese di ottobre. Quindi il progetto ha la sua specificità perché si rivolge a tutta la scuola , non ad una classe in particolare. Il progetto si svolge nei giorni festivi (prevalentemente la domenica) coinvolge anche i genitori e i familiari degli alunni. Vuole essere un tempo per "lo stare insieme e condividere nella natura". Anche per noi insegnanti è un modo "diverso" di essere insegnante.

ITINERARI ESCURSIONISTICI. : " CURIOSANDO IN APUANE Saranno piacevoli escursioni accompagnati oltre che dagli insegnanti , alcune volte dagli accompagnatori di media montagna del CAI, altre volte dalle guide del parco delle Apuane, altre volte dalle guide dell'Antro del Corchia. Partiremo dal piazzale della scuola con mezzi propri, per una escursione verrà usato il treno.

AMBIENTE DEL PARCO

1° ITINERARIO "CASTAGNATA" 8/11/2015

Stazzema - rifugio CAI Forte dei Marmi all'Alpe della Grotta

Facile passeggiata in boschi di latifoglie.

Media tappa 2 ore

Durata intera giornata

Pranzo al sacco

Ritrovo: parcheggio Scuola Ugo Guidi ore 8.45. Mezzi propri.

Tematiche: biodiversità, tracce degli animali; il bosco di latifoglie; economia tradizionale della castagna; i sapori della castagna :ciacci, mondine, castagnaccio; edilizia rurale: la fornace per la calce, le maestà, il metato; la carta e l'individuazione dell'itinerario.

2° ITINERARIO "Il parco delle cinque terre, il presepe sulla collina di Manarola DEL 13/12/2015

In treno partiremo alla volta delle cinque terre, percorreremo i sentieri litoranei e raggiungeremo Manarola per assistere al tramonto all'illuminazione del presepe sulla collina

Media tappa 2 ore

Pranzo al sacco

Durata: intera giornata

Tematiche: la tradizione dei presepi, le coltivazioni a terrazzamento flora e fauna mediterranea

3° ITINERARIO "CIASPOLATA" 28-2-2016

L'Appennino in inverno la Valle del re dal Passo delle Radici verso S. Gimignano Bosco reale

Facile ciaspolata in ambiente boschivo invernale

Media tappa 2,30 ore

Durata: intera giornata

Pranzo al sacco o in rifugio

Tematiche: il bosco invernale, osservazione impronte, nozioni base sull'uso delle ciaspole.

4° ITINERARIO "la nostra identità I Liguri apuani" 13-3-2016

Da Pruno di Stazzema alla chiesina di S. Leonardo

Facile passeggiata in ambiente boschivo, scoperta di siti con incisioni rupestri, avremo come guida

Pucci storico che ha scritto testi sui liguri apuani

Media tappa 2,30 ore

Durata: intera giornata.

Pranzo al sacco

Tematiche. La nostra identità storica, incisioni rupestri, siti di importanza spirituale, antiche leggende

5° ITINERARIO "la primavera sulle Apuane fioritura delle giunchiglie" 15-5-2016

Da Stazzema al Monte Croce

Passeggiata in ambiente boschivo e di pascolo

Media tappa 3,00 ore

Tematiche: le fioriture , le erbe, il crinale di una montagna

6° ITINERARIO "Speleogiocando" L'antro del Monte Corchia 5-6-2016

Visita alla grotta dell'antro del Corchia percorso turistico attrezzato nella prima parte , poi con attrezzatura appropriata percorreremo una parte del "ramo del serpente" accompagnati da esperti speleologi del CAI e del gruppo speleo archeologico versiliese

Pranzo al sacco all'interno della grotta

Durata: intera giornata

Tematiche: la cartografia specifica per grotta, il carsismo.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Sarà adottata una metodologia improntata sul "problem solving". Ci si atterrà ai caratteri di flessibilità che consentiranno di orientare l'agire in situazioni diverse, di prospettare più che descrivere, direzioni di azione educativa. Tra le diverse modalità interattive saranno impiegate sia la procedura induttiva che quella deduttiva.

In particolare nelle tematiche riguardanti la lettura ambientale si disporrà di tecniche di mapmaking e mapreading.

La modalità ludica sarà una delle letture trasversali su cui verranno intessuti obiettivi e contenuti.

Gli stimoli saranno presentati secondo le seguenti fasi:

- Fase facilitante l'apprendimento.
- Fase normale d'apprendimento.
- Fase modificata d'apprendimento.
- Fase difficile d'apprendimento.

Le metodologie adottabili per i diversamente abili potranno essere varie e modificabili nell'ambito di sviluppo del progetto, proprio perché esse saranno modellate sul bambino e sulle risposte che esso può dare.

Metodi e tecniche verranno utilizzati per il perseguimento degli obiettivi quali: visite didattiche, uscite esplorative, approcci scientifico-laboratoriali, discussioni, lezioni, esercitazioni in gruppo o altro

I TEMPI

Il progetto si svolge nell'arco dell'anno scolastico 2015/2016

Le escursioni vengono realizzate a partire dal mese di novembre (dicembre, febbraio, marzo, maggio, giugno).

MATERIALI

Materiali didattici previsti: cartine del parco delle Alpi Apuane, carte ipogee, binocolo, bussole da orienteering, macchina fotografica, libro sui miti e le leggende delle Alpi Apuane, testi sulla flora e la fauna.

INFORMAZIONI VARIE

LA RETE DELLE COLLABORAZIONI (coinvolgimento comunità locali)

Insegnanti della scuola secondaria di primo grado U. Guidi.

CAI Forte d Marmi

Genitori e familiari degli alunni dell' Istituto comprensivo Forte dei Marmi

Gruppo speleologico archeologico versiliese

Guide del Parco delle Alpi Apuane

Antro del Corchia

Insegnante referente
Daniela Bonucelli